



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto: Decreto Interministeriale per il riparto del fondo di
102	cui all'art. 53 co. 1 del decreto legge 25 maggio 2021
Data	n. 73. Contributi destinati alla solidarietà
26-08-21	alimentare, al sostegno del pagamento del canone di
	locazione e delle utenze domestiche. Atto di indirizzo

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisei del mese di agosto alle ore 12:00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si è riunita, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	A
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO

- Il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;
- In particolare, l'articolo 53, comma 1, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021 al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;
- Il Decreto Interministeriale adottato Ministero dell'Interno in concerto con il Ministero di Economia e Finanze pubblicato in GU Serie Generale n. 161 del 7 luglio 2021 recante “Riparto del fondo di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, finalizzato all'adozione da parte di comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie”

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale per il riparto del fondo di cui all'art. 53 co. 1 del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73 le risorse attribuite ai Comuni sono da destinare all'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche,
- così come riportato nell'Allegato A del Decreto Interministeriale di cui al punto precedente le risorse assegnate al Comune di Cascia per l'adozione di misure di solidarietà alimentare e per il sostegno delle famiglie in stato di bisogno ammontano ad € 40.467,69 che detto importo è iscritto al cap. 1946, art. 30 del bilancio dell'ente, corrente esercizio

RAVVISATA la necessità di individuare i criteri per l'individuazione della platea delle famiglie beneficiarie delle misure di sostegno di cui al Decreto Interministeriale di che trattasi

RICHIAMATA la DGM n. 47 del 31.03.2020 con la quale si è provveduto ad individuare i criteri per l'individuazione della platea dei beneficiari assegnatari dei buoni spesa di cui al Decreto Legge 23 novembre 2020 n. 154 e all'OCDPC 658/2020;

RIETENUTO altresì di stabilire, per i richiedenti di contributo al sostegno del pagamento del canone di Locazione, i seguenti requisiti ulteriori:

- essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo primario, regolarmente registrato relativo ad immobile adibito ad abitazione principale corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare con l'esclusione di

immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali: A1 (abitazioni signorili), A8 (ville), A9 (palazzi con pregi artistici e signorili);

- NON avere la titolarità per ognuno dei componenti il nucleo familiare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- di non aver ottenuto per l'annualità 2021, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della Regione Umbria, di Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;

RITENUTO di dover procedere all'adozione dei medesimi criteri di cui alla DGM n. 47 del 31.03.2020 per l'assegnazione dei contributi e di demandare il Responsabile dell'Area Servizi Socio-Culturali del Comune di Cascia all'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti per l'assegnazione delle provvidenze previste dal decreto in oggetto;

VISTO l'art. 48 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta Comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espresso dai Responsabili del Servizio Tecnico e Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

VISTI il vigente Statuto Comunale, i regolamenti comunali e il D.lgs 264/2000;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono di seguito integralmente riportati

1. **DI APPROVARE** le premesse esposte in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI CONFERMARE** che i criteri per l'individuazione della platea dei nuclei familiari che versano in stato di bisogno ai fini dell'erogazione delle misure di sostegno alle famiglie di cui al Decreto Interministeriale pubblicato GU Serie Generale n. 161 del 7 luglio 2021 recante "Riparto del fondo di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, finalizzato all'adozione da parte di comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie sono quelli precedentemente individuati con DGM n. 47 del 31.03.2020 con la quale, tra gli altri, si è provveduto ad individuare i criteri per l'individuazione della platea dei beneficiari assegnatari dei buoni spesa di cui al Decreto Legge 23 novembre 2020 n. 154 e all'OCDPC 658/2020;
3. **DI DARE ATTO** che l'erogazione del contributo alle famiglie che versano in stato di bisogno potrà avvenire nella forma di buoni spesa nonché nella forma di contributo per il pagamento dei canoni di affitto o delle utenze domestiche;
4. **DI STABILIRE**, per i soli richiedenti il contributo al sostegno del pagamento del canone di Locazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo primario, regolarmente registrato relativo ad immobile adibito ad abitazione principale corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare con l'esclusione di immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali: A1 (abitazioni signorili), A8 (ville), A9 (palazzi con pregi artistici e signorili);
 - NON avere la titolarità per ognuno dei componenti il nucleo familiare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
 - non aver ottenuto per l'annualità 2021, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della Regione Umbria, di Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Servizi Sociali la predisposizione degli atti e dei provvedimenti necessari e conseguenti per dare attuazione al Decreto Interministeriale di che trattasi finalizzato alla erogazione di contributi per la solidarietà alimentare, il sostegno del pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche per le famiglie che versano in stato di necessità;
 6. **DI RICONFERMARE** che la somma di Euro 40.467,69, è quella prevista nell'allegato A al Decreto Interministeriale di attuazione dell'Art. 53, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ed iscritta nel bilancio corrente esercizio al cap. 1946 art 30;
 7. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 123 del 26/08/2021 del Responsabile Area Servizi Socio Culturali.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di

adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **123** del Responsabile dell'Area Servizi Socio Culturali

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
ARAMINI ANGELO**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere Favorevole

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30-08-21 al 14-09-21 Registro Albo Pretorio n. 1210

Li, 30-08-21

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 26-08-21

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA